

di cadaveri che portavano tutti le larghe tracce dell'arme corta, del ferro freddo.

« Il manico del vostro pugnale è l'idea : il calcio del vostro fucile è l'idea ; e l'idea è la forza esplosiva della vostra bomba manesca.

« Forza incalcolabile.

« Si Spiritus pro nobis, quis contra nos ? Se per noi è lo spirito, chi varrà contro di noi ?

« Nessuno varrà nè prevarrà.

« Come v' insegno l'orgoglio, così v' inspiro questa fede mistica nella vittoria ».

C'è un mistico che attribuisce alla fiamma una vita mentale, una intelligenza vorace.

I Legionarii in quel punto erano una fiamma intelligente. Ciascuno di loro comprendeva, infiammandosi. Ciascuno vedeva « il volto divino » della Causa.

Allora mi rivolsi alla fede che, come accade a certi mutilati di guerra, quanto più è cieca tanto più è veggente.

Chiesi il *Credo*, così : « Qualunque sia per essere la sorte prossima di Fiume, qualunque sia per essere il suo ordinamento civico, sono i Legionarii disposti a rimanervi come legittimi rappresentanti dell'Esercito italiano vittorioso, come corpo italiano di occupazione, come truppe agli ordini diretti del Comandante, giurate e pronte a obbedirgli in tutto a seguirlo dappertutto a combattere in ogni campo con lui per la patria ch'egli ama, per l'idea ch'egli serve ? ».

Fu come lo scoppio di un tuono, preceduto